



(decreto di primo incarico dirigenziale - I ciclo)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
 VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
 VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
 VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
 VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 e s.m.;
 VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni e in particolare gli artt. 19 e 25;
 VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
 VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
 VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
 VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfieribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
 VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
 VISTA la Direttiva Ministeriale 25 maggio 2023, n. 13, recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti con n. 1869 del 14/06/2023;
 VISTO il D.P.C.M 4 aprile 2019, n. 47 concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
 VISTI il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 e il Decreto Ministeriale n. 925 del 18 dicembre 2014, relativi, rispettivamente, alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
 VISTO il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 VISTO il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, n. 208 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
 VISTO il D.D.G. n. prot.1370.19-02-2024 relativo alla riorganizzazione della Direzione generale dell'USR Veneto;
 VISTO il Dispositivo di riorganizzazione dell'Ufficio I della Direzione generale n. prot. 6251.26-02-2024;
 VISTO l'art. 10 del C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.4.2006, confermato dal successivo CCNL del 15.7.2010;
 VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15.07.2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
 VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 08.07.2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca ed in particolare l'art.12;
 VISTO il C.C.N.I. - Area istruzione e ricerca - Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° agosto 2023;
 VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 8.08.2024, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca;
 VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2023, n. 127 che, all'articolo 1, individua "Criteri per la



- VISTO definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" che fissa per il Veneto un numero pari a **560** sedi di dirigenza per l'a.s. 2024/2025;
- VISTO il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 1621 del 25 giugno 2024 che stabilisce i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
- VISTO il decreto MIM interdipartimentale n. 23 del 25 giugno 2024, rettificato dai successivi decreti n. 24 del 27 giugno 2024 e n. 27 del 10 luglio 2024, con i quali a ciascuna istituzione scolastica è attribuito il punteggio indicante la fascia di complessità per l'anno scolastico 2024/2025;
- VISTO il D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale - Concorsi) n. 90 del 24 novembre 2017 con cui è stato bandito il concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali;
- VISTO il decreto ministeriale n. 107 del 8 giugno 2023 relativo alla procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici, in applicazione dell'articolo 5, commi da 11-*quinquies* a 11-*novies*, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito con modificazioni nella legge 24 febbraio 2023, n. 14, entrata in vigore il 28 febbraio 2023;
- VISTO il decreto n prot. AOODPIT.2187.09-08-2024 con cui è stata approvata la graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107 del 2023, sulla base del punteggio complessivo conseguito dai candidati ai sensi dell'articolo 9 del DM n. 107 del 2023 e, a parità di punteggio complessivo, delle preferenze di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- VISTO il decreto n. prot. AOODPIT.2206.19-08-2024 che ha rettificato la predetta graduatoria approvata con il precedente decreto n prot. AOODPIT.2187.09-08-2024;
- VISTO il decreto ministeriale n. 177 del 13 agosto 2024 di riparto del contingente assunzionale di dirigenti scolastici autorizzato per l'anno scolastico 2024/2025, in particolare l'art. 4 che, in applicazione dell'articolo 5, comma 11-*septies*.1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, introdotto dall'articolo 12, comma 1-bis del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, destina alla regione Veneto l'intero contingente di 120 posti alla graduatoria della procedura di reclutamento riservata di cui al DM n. 107 del 2023;
- VISTA la nota AOODGPER.127624.21-08-2024 con la quale sono state rese note le indicazioni relative al compimento delle attività propedeutiche per le assegnazioni ai ruoli regionali di 519 vincitori del concorso della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107 del 2023, in attesa della definizione dei giudizi pendenti innanzi agli organi giurisdizionali amministrativi;
- VISTA la nota di questa Direzione generale del 22 agosto 2024 con cui ciascun candidato è stato invitato, a mezzo posta elettronica certificata, ad esprimere la propria preferenza in ordine alle sedi vacanti e disponibili per l'anno scolastico 2024/2025 di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'USRVE in data 12-08-2024, integrate con le sedi resesi ulteriormente disponibili;
- VISTA la nota AOODGPER.169737.18-10-2024 relativa alle "Procedure concernenti l'assegnazione degli incarichi ai Dirigenti scolastici neoassunti a.s. 2024/2025 - vincitori della procedura di reclutamento riservata di cui al DM n. 107/2023. Conferimento degli incarichi e stipula dei contratti";
- VISTI i decreti monocratici TAR Lazio resi tra il 14 ed il 26 agosto 2024 di sospensione della graduatoria pubblicata con DPIT n. 2187 del 09.08.2024, successivamente rettificata con DPIT n. 2206 del 19.08.2024;
- VISTE le ordinanze rese dal TAR per il Lazio alle udienze del 5 settembre 2024 e dell'8 ottobre 2024, con cui il Giudice ha caducato gli effetti sospensivi disposti con i prefati decreti, nonché la sentenza n. 17363 del 9 ottobre 2024, favorevole all'amministrazione;
- VISTE le ordinanze n. 3849/2024 e n. 3850/2024 con cui il Consiglio di Stato ha respinto gli



	appelli avverso le ordinanze cautelari del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio favorevoli all'amministrazione;
RITENUTA	l'opportunità di procedere tempestivamente all'affidamento degli incarichi al fine di cessare il ricorso all'istituto della reggenza per contenere "le gravose ricadute sulle procedure organizzative e gestionali delle medesime scuole", come evidenziato dallo stesso G.A.; e fatti propri gli esiti dell'istruttoria definita dalla Sezione Dirigenti Scolastici dell'Ufficio I, responsabile del procedimento, assunti al n. prot AOODRVE.30027.28-10-2024 e annessi allegati, relativi alle operazioni di attribuzione della sede di incarico ai vincitori della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107 del 2023, con decorrenza dal 1º settembre 2024;
VISTO	l'elenco delle sedi assegnate ai vincitori della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107 del 2023 con decorrenza giuridica dal 1º settembre 2024 di cui all' Avviso prot.n. AOODRVE.30033.28-10-2024;
RICHIAMATO	il proprio decreto prot AOODRVE.4299.30-10-2024 con il quale il dott. BORRELLO LARA nato a Napoli il 06/10/1977 codice fiscale BRRLRA77R46F839N è stato individuato, con espressa riserva, quale destinatario di proposta di contratto individuale di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato, con decorrenza giuridica dal 1º settembre 2024 ed economica dal 11 novembre 2024 , quale data fissata per la presa di servizio presso la sede assegnata, in qualità di dirigente scolastico comparto area istruzione e ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito nei ruoli della regione Veneto e il cui contenuto deve ritenersi parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO	che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n.112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
DOVENDOSI	procedere nei confronti di BORRELLO LARA all'affidamento dell'incarico triennale di direzione di una istituzione scolastica della regione Veneto;
CONSIDERATO	che il corrispondente trattamento economico sarà definito con il contratto individuale che accede al presente incarico, stipulato tra il Direttore Generale e il Dirigente scolastico;
TENUTE PRESENTI	le esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al Dirigente scolastico **BORRELLO LARA**, nato a Napoli, il 06/10/1977, codice fiscale BRRLRA77R46F839N, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica **VIIC82400G - IC "CROSARA" DI CORNEDO VICENTINO (VI)** con decorrenza giuridica dal **1º settembre 2024** e con decorrenza economica dall'assunzione in servizio fissata all' 11 novembre 2024.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguitamento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguitamento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare



soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;

- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi nazionali:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

a perseguire i seguenti obiettivi regionali:

- promuovere l'aggiornamento del curricolo di istituto e la formazione degli insegnanti al fine di radicare nei percorsi scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali;
- favorire la conoscenza delle linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (DM 22 novembre 2021,



n. 334) e l'adozione di buone pratiche, anche di formazione degli insegnanti, in raccordo con i servizi educativi per l'infanzia presenti sul territorio;

- mettere in atto le misure organizzative necessarie per garantire il raccordo costante ed organico con le famiglie, al fine di promuovere la collaborazione in ambito educativo anche nella prospettiva dei processi di orientamento, in particolare nel campo delle discipline STEAM;

e il seguente obiettivo inerente il RAV:

- orientare la propria azione alla promozione della qualità del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento degli apprendimenti delle istituzioni scolastiche e formative, direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2024, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL 11 aprile 2006 e dalle altre disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.

Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo del prescritto controllo preventivo.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguiti degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfieribilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

La spesa relativa al presente incarico graverà sul Capitolo del Bilancio del MIM 2354.

IL DIRETTORE GENERALE
MARCO BUSSETTI

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Dirigente Ufficio I
Mirella NAPPA

Responsabile del Procedimento:
TD 0412723166
CV 0412723136
Responsabile dell'Istruttoria:
TV 0412723135